



MONTPELTRO SVILUPPO

All. 11 Incontro 08-04-2016





IMPRESE, IN ARRIVO FINANZIAMENTI PER LO SVILUPPO

Come utilizzare al meglio le opportunità offerte dai Bandi Europei e Regionali

VENERDI' 8 APRILE 2016 ore 17,00

URBANIA – SALA VOLPONI

Incontro pubblico

Saluti

Marco Ciccolini, sindaco di Urbania

Saluto autorità

Introduzione

Alberto Barilari, presidente CNA di Pesaro e Urbino

Relazione economica

Giovanni Dini, direttore Centro Studi Sistema CNA Marche

Pertecipano

Luca Ceriscioli, *Presidente Regione Marche*

Vilberto Stocchi, *Rettore dell'Università degli Studi di Urbino*

Alessio Gnaccarini, *Direttore Consorzio del Mobile*

Domenico Fucili, *Direttore Gal Montefeltro*

Conclusioni

Moreno Bordoni, *Segretario CNA di Pesaro e Urbino*





Provincia di Pesaro e Marche

PSR 2014 -2020 MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER



Provincia di Pesaro e Marche

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



L'area di intervento del Piano di Sviluppo Locale è costituita da un totale di **30 comuni**, compresi in una superficie territoriale complessiva pari a **156.609 kmq** una popolazione di **84.035 ab**

- Unione Montana Montefeltro;
- Unione Montana Alta Valle del Metauro
- Unione Montana del Catria e del Nerone



MONITORING REGIONALE

ASPETTI SALIENTI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

GLI AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

Il GAL deve scegliere al massimo 3 ambiti tematici di intervento tra i 14 ambiti indicati nel PSR - 3 sono stati scelti dalla Regione: occupazione; servizi; valorizzazione territorio

I PROGETTI INTEGRATI LOCALI (PIL)

Partenariati locali diversi dal CLLD attivati con la misura 16 - cooperazione (art. 35)

ASSENZA LIMITI PREDEFINITI MISURE ATTIVABILI DAI GAL

Capacità di gestione e di attuazione delle misure scelte

Maggior efficacia dell'azione Bottom up rispetto all'azione regionale in termini di:

Aderenza dei progetti alle peculiarità del territorio;

Coinvolgimento degli operatori locali, che possa garantire una maggiore integrazione tra i progetti;



MONITORING REGIONALE

GLI AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

a. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);

d. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);

h. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;

l. Sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese ed i sistemi produttivi locali;

n. Miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi

b. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);

e. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;

g. Accesso ai servizi pubblici essenziali;

i. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;

k. Reti e comunità intelligenti;

m. Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione e all'accoglienza;

c. Turismo sostenibile;

f. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;

j. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;



MONITORING SULL'IMPATTO

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Elementi principali dei PIL:

Creazione nell'ambito delle strategie territoriali LEADER, di aggregazioni di un numero limitato di Comuni, che **condividono una strategia locale** integrata;

Focalizzazione degli interventi attorno ad una idea precisa sia di sviluppo del territorio, che di servizi comuni alla popolazione;

Supporto metodologico regionale che garantisca la presentazione di un progetto sintetico, ma costruito secondo una logica solida di programmazione



MONITORING SULL'IMPATTO

I Progetti Integrati Locali (PIL)

Elementi principali dei PIL:

Ruolo del GAL: a) animazione della fase preliminare di costituzione di aggregazioni; b) animazione territoriale; c) emanazione del bando; d) selezione dei PIL unitamente alla Regione (a garanzia della metodologia); e) finanziamento dei singoli progetti del PIL (presentati anche in tempi successivi per accelerare la realizzazione);

Ruolo del Comune capofila: a) progettare il PIL con il supporto della misura cooperazione (16.7); b) realizzare, monitorare e rendicontare gli investimenti (con supporto cooperazione);

Ruolo Regionale: a) metodologia; b) monitoraggio e valutazione c) diffusione sul territorio dei risultati ottenuti da ciascun PIL; d) premialità del 10%



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

DOTAZIONE FINANZIARIA «SVILUPPO ECONOMICO AREE RURALI»

Contributo diretto Focus Area 6B

Sottomisure 19.1, 19.2, 19.3 e 19.4

FA6B - LEADER	Dotazione finanziaria
M.19.1. - Sostegno preparatorio	0,30
M.19.2. - Realizzazione interventi di sviluppo locale	49,80
M.19.3. - Cooperazione interterritoriale/transnazionale	2,00
M.19.4. - Costi di gestione e animazione	8,46
Totale fondi Focus Area	60,56



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

PREVISIONE TEMPI ATTUAZIONE

set-15	11/09/15 DDS n. 762 Pubblicazione Bando 19.1 "Presviluppo"
ott-15	31/10/15 GAL Montefeltro presentata domanda bando 19.1 "Presviluppo"
nov-15	
dic-15	
gen-16	
feb-16	27/01/16 DDS n. 59 Approvazione domanda 19.1 "Presviluppo"
mar-16	31/03/16 fine azioni animazione domanda 19.1 "Presviluppo"
apr-16	30/03/16 presentazione documento bando 19.1 "Presviluppo"
	Uscita il bando 19.2 "Redazione PSL"
mag-16	31/05/16 termine consegna "Redazione PSL"
giu-16	
lug-16	
ago-16	
set-16	
ott-16	
nov-16	Previsione approvazione "Redazione PSL" (tempi indicati da bando 5 mesi)
dic-16	Previsione uscita bando 19.4 "Gestione"
gen-17	
feb-17	
mar-17	Previsione approvazione 19.4 "Gestione"
apr-17	
mag-17	
giu-17	
lug-17	Previsione uscita bando 19.3 "Cooperazione"
ago-17	
set-17	
ott-17	
nov-17	
dic-17	



